

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Midanza/Milano			
10/11	Tuttomilano (La Repubblica)	02/12/2010 <i>VENERDI' 3 DICEMBRE</i>	2

VENERDÌ 3 DICEMBRE

■ Danza



I ballerini del Bolshoi Ballet

“MIDANZA”: SPETTACOLI E LEZIONI COI MIGLIORI BALLERINI DEL MONDO

La tecnica impeccabile dei danzatori del Bolshoi Ballet Academy che si esibiscono nello spettacolo d'apertura *Divertissement*, l'atleticità dei Katakò, gli allievi della Royal Ballet School, il tango di Los Hermanos Macana, il Broadway Dance Center, i ragazzi della

Rudra-Béjart School e dell'Alvin Ailey di New York sono alcuni dei protagonisti di **Midanza**, dal 3 al 5 dicembre al Milano Convention Centre in FieraMilanoCity. Una kermesse di danza con spettacoli, workshop, lezioni, stages, dal classico all'hip hop, dance

competition, con coreografi e danzatori professionisti da tutto il mondo. Un'area speciale per i bimbi con i libri di Aurora Marsotto, *Scuola di danza* e le lezioni Giocodanza di Marinella Santini. Dalle 10 alle 21, 15 Euro, via Gattamelata 5, info 024815242. (m.b.)

■ Teatro CHITARRE E “CUPA CUPA”: LA PUGLIA VA IN SCENA

Ci sono voce e corpo degli artisti, per parlare, cantare, danzare; strumenti convenzionali come le chitarre per suonare; e oggetti più insoliti da vedere in scena, come il “cupa cupa”, strumento musicale primitivo. Ci sarà da

ridere e da commuoversi, magari anche qualcosa da imparare con *Milano - Puglia andata e ritorno*, spettacolo creato da artisti con un'anima divisa in due, tra la regione degli ulivi e la città che “quando la provi, non la lasci più”

(Gianni e Giuseppe D'Amati, Angelica Cardone, Nunzio Notaristefano e Boris Makaresko, anche regista). Il 3 e 4 alle 21, il 5 alle 20, Teatro A. Chiesa, via S. Cristoforo 1, 13/15 euro, 0242297886 o 0236505122. (m.t.)



Il “cupa cupa”

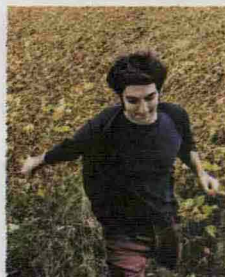
10 Tuttomilano

Dicembre 2-8 2010

la settimana

■ Musica **LE LUCI DELLA CENTRALE ELETTRICA AL DAL VERME**

Le Luci della Centrale Elettrica: nome particolare di un giovane cantautore ferrarese che all'anagrafe si chiama Vasco Brondi. Venerdì 3 dicembre alle ore 21 fa tappa al Teatro Dal Verme (via San Giovanni Sul Muro 2, ingresso 18 euro, info 0509910163), segno che il seguito che lo accompagna (vincitore del Premio Tenco nel 2008) si sta allargando ed è pronto a essere ospitato in una sede



Il cantautore

prestigiosa. L'occasione è data anche dalla presentazione live del

nuovo terzo album appena uscito, *Per ora noi la chiameremo felicità*. Testi che non lasciano scampo e parlano di amore, call center, crisi economica e morti bianche. Atmosfere lancinanti create anche grazie alla collaborazione con Enrico Gabrielli (Calibro 35), Rodrigo D'Erasmus (Afterhours) e Lorenzo Corti che lo accompagnano la sera del concerto. (s.da.)

■ Fotografia **LO SGUARDO FIABESCO DI NOEMIE GOUDAL**

Curata dal collettivo di fotografi T-arte Tatin, la prima personale italiana di Noemie Goudal, fotografa parigina ventiseienne, presenta una serie di immagini che si possono leggere su diversi piani. Quella che sembra una cascata, ad esempio, si rivela una scenografia ambientata in un paesaggio naturale dove, al posto dell'acqua, appare un lungo lenzuolo o un telo di plastica che si snoda fra le rocce. Fra teatro e scenario, fra rappresentazione e realtà, questa mostra insegue segni e spunti grazie ai quali la Goudal costruisce racconti visivi dai toni fiabeschi e proprio per questo intriganti. Noemie Goudal "Les amans". Galleria Uno+Uno, via Ausonio 18. Dal lunedì al venerdì 10-13 e 15-19. Fino al 28 gennaio. (r.m.)



Una delle immagini in mostra

■ Musica **I SIKITIKIS, UN GRUPPO "FUORI MODA"**



La band cagliaritana

Uno stile rock-garage ispirato alle colonne sonore dei film "polizieschi" anni '60 e '70. Si sono fatti conoscere così i cagliaritani Sikitikis, in concerto venerdì 3 alla Casa 139 (via Ripamonti 139, ore 21.30, ingresso 7 euro con tessera). A marzo è uscito *Dischi fuori moda*, il loro ultimo disco che ha abolito i riferimenti

cinematografici, ma presenta ancora un approccio vintage al suono con totale assenza di chitarre (sostituite dal basso) e la cover d'autore *Malamore* di Enzo Carella rivisitata con ritmi caraibici. E poi, suoni elettronici che a volte ricordano quelli dei video-game (come in *Tiffany*) e testi sempre ironici e dissacranti. (s.da.)

■ Musica



"I soliti ignoti"

UMILIANI SOUND

Talento multiforme capace di passare dal jazz al pop di classe, Piero Umiliani ha vissuto il suo periodo d'oro tra gli anni '50 e '60, lavorando alla Rai, radio e tv, e scrivendo partiture per il cinema (ha scritto 150 colonne sonore per film come *I soliti ignoti* a *Il vigile* con Sordi). Scomparso nel 2001, ha ricevuto in ritardo il riconoscimento dei suoi meriti. Umiliani ha dato anche una sua impronta al jazz italiano, collaborando con Basso, Valdambri e Cuppini. Per ricordare il musicista c'è ora la Piero Umiliani Experience, un otetto diretto dal tastierista Luigi Ranghino, che venerdì 3 al Blue Note di via Borsieri 37 (ore 21, 25 euro) ripropone alcune tappe del suo affascinante viaggio sonoro. (g.pe)

Dicembre 2-8 2010

Tuttomilano 11